

L'hospitale di san Giovanni di Gerusalemme a San Tomaso di Majano è stato fondato alla fine del XII°sec. dai **cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme** (poi cavalieri di Malta), nel periodo delle crociate, come risulta dalla pergamena istitutiva originale, del 1199, del "Portis". Costituiva una tappa importante della **Via del Tagliamento** nell'antica Via di Allemagna, che collegava l'Europa fino ai Paesi Baltici con i porti dell'Adriatico.

Gli *hospitales*, realizzati a centinaia, anche da **Templari e Teutonici**, a distanza di una giornata di cammino, formavano una rete europea efficiente, organizzata sulla "Regola Benedettina dell'Accoglienza", assicuravano in pieno feudalesimo **ospitalità gratuita**, cure ed assistenza a viandanti e pellegrini in cammino per la **Terra Santa o Santiago de Compostela o Roma** attraverso le **vie Romea e Francigena**. Costituirono la prima importante istituzione sperimentale del **servizio ospedaliero gratuito**.

Il pellegrinaggio è un'antica pratica comune a tutte le culture e religioni. Dall'XI sec. grazie a questi siti vi fu una vera e propria esplosione del pellegrinaggio europeo, da pratica elitaria a primo fenomeno di massa della storia, dimensione principale dell'uomo medievale. Insieme agli uomini si muovevano le idee, si superavano le paure, si **arricchivano le culture**, rendendo possibile la straordinaria ripresa europea del tardo medioevo.

Il complesso di San Giovanni, superstite storico - architettonico sorprendente, ancora quasi completamente conservato, con la Casa del priore e la chiesa di San Giovanni, è in particolare testimone esemplare di quella etica ed essenziale funzione e della via d'Allemagna il "corridoio storico" preferenziale di comunicazione e scambio culturale tra la nascente Europa e il Mediterraneo fino a Gerusalemme.

Il comune di Majano dal 2006 ha avviato un progetto di riscoperta culturale del sito e un intervento di restauro (già interamente finanziato - è in corso il II lotto di lavori) particolarmente attento a non alterare il carattere essenziale e la testimonianza storica del complesso medievale.

Verrà dunque recuperata l'antica destinazione del sito, attraverso il ripristino in particolare dell'attività ospitaliera riproposta in chiave moderna con tre attività principali: **ristoro, ostello/foresteria, centro culturale**, con un sistema flessibile e ampio di attività culturali secondarie coerenti, senza preclusioni, purché non palesemente in contrasto con il necessario rispetto del bene storico.

L'importanza storica e la sorprendente modernità della sua funzione - come sito di ospitalità, luogo dove si può tentare una ricerca di essenzialità nella storia e nella natura, **sito**

finalizzato non al consumo ma allo scambio culturale - configurano una buona prospettiva di rinascita e di autosostenibilità economica del progetto culturale, anche tenuto conto del momento particolarmente favorevole a questi temi con numerosi progetti e finanziamenti europei, nazionali e regionali già in corso o in fase di avvio.

La **foresteria** avrà circa 35 posti letto in 13 camere in locali storici restaurati, il ristoro avrà circa 50 posti a sedere, con cucina semplice, orientata alla tradizione friulana e locale, ma arricchita dalle contaminazioni storiche e moderne con le altre culture della "rete". Il sito sarà anche centro di studi e di incontri culturali, con la **sala convegni**, la **biblioteca** storica e moderna e le esposizioni museali. Sarà anche polo di riferimento culturale e sede di associazioni; sarà centro di informazione naturalistica e storica locale nonché sulle numerose iniziative del turismo culturale, **slow tourism**, turismo d'incontro, solidale, al quale particolarmente si adatta l'offerta dell'ospitale di San Giovanni, oltre che centro di documentazione sul pellegrinaggio moderno in rete con i cammini majores e quelli locali. Lì, di tanto in tanto sarà possibile incontrare qualcuno che arriva a piedi da lontano con tante cose da raccontare - è sempre più **frequente il passaggio** e l'omaggio al sito storico di San Tomaso da parte di italiani, austriaci, polacchi, in cammino verso Roma e non solo.

Il sito è stato oggetto di studio con alcune prime **tesi di laurea** di architettura, storia, archeologia, antropologia, e scienze del turismo culturale, e con specifiche **gite scolastiche** anche da parte di classi di licei da fuori regione, alla riscoperta di queste tracce della storia medievale regionale/europea e del significato e delle opportunità culturali del pellegrinaggio e dell'accoglienza gratuita.

Il sito è **affioramento** sorprendente della nostra storia. Quale miglior modo per comprenderla: arrivarci a piedi, essere accolti, passarci la notte, sulle orme e dove hanno sostato nei secoli migliaia di persone che andavano in Terra Santa, a Roma, a Santiago, a piedi.

Questo progetto è soprattutto un'opportunità culturale imperdibile che ha già favorito l'avvio di relazioni internazionali con università, con siti di altri *hospitales*, e con associazioni culturali locali ed internazionali. Relazioni che hanno consentito di intraprendere un processo di riscoperta e valorizzazione storica dell'antica **Via del Tagliamento** - collegamento in rete tra Europa e Vie Francigene - riconoscendo l'importanza "straordinaria" del sito di San Giovanni, quale **testimone rassicurante** per la sua storia e sorprendente per la sua modernità. (m.d.p.)

L'HOSPITALE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME A SAN TOMASO DI MAJANO



Il pellegrinaggio, ricerca di essenzialità, metafora del cammino dell'uomo.

17-18-19 giugno 2011

**"Il terzo cammino della
Rinascita della
Via del Tagliamento"**

sulle orme dei cammini medievali, a piedi, da Moggio Udinese all'*hospitale* di San Tomaso di Majano, fino a Spilimbergo, attraverso Venzone Gemona, Osoppo, Ragogna, San Daniele, lungo il Tagliamento.

possibilità di inserirsi nelle tappe intermedie

Informazioni cell. 328 8213473

zucchia@aliceposta.it leonardodelpiccolo@alice.it

In cammino sulla "Via del Tagliamento"

VENERDÌ 17 GIUGNO 2011

DA MOGGIO A VENZONE E A GEMONA (circa 20 km)

Per chi desidera arrivare il giorno prima e pernottare a Gemona

- dalle ore 9.00 del 17-06-2011 ritrovo presso l'abbazia di san Gallo, visita
- dalle ore 10.00, inizio cammino sulla "Via del Tagliamento" partenza (Campiolo, Carnia, Portis...) a piedi per Venzone, eventuale breve visita alla città medievale di fortificata ricca di storia (Celti, Romani, Longobardi, Medioevo...), visita al duomo, esempio notevole di architettura gotica del XIV sec.,
- Partenza a piedi verso Gemona alle 17.00, tappa a santi Anna e Giacomo e a Sant' Agnese
- cena a Gemona, è gradito il contributo di tutti i partecipanti, con dolci e salati o altro da poter eventualmente consumare anche il giorno dopo a colazione o durante il cammino.
- breve visita alla città
- pernottamento presso centro Glemonensis (portare materassino e sacco a pelo).

SABATO 18 GIUGNO 2011

DA GEMONA A SAN TOMASO (circa 27 km)

- 06.00 sveglia e colazione
- 07.00 con partenza dal Duomo di Gemona, celebre esempio di architettura gotica
- 08.00, partenza dal centro Glemonensis per Osoppo
- arrivo a Osoppo visita alla chiesa Parrocchiale di Santa Maria e alla chiesetta di San Giacomo, del XIV sec., possibilità di visita all'antica fortezza di Osoppo sul colle, (tracce di animali miocenici, resti archeologici romani, altomedievali, resti castello dei Savorgnan del '500 e fortezza dei periodi veneziano, napoleonico e italiano)
- partenza lungo il Tagliamento con passaggio sul colle di San Rocco (belvedere sul Tagliamento, chiesa gotica di San Rocco...)
- percorso sul greto del Tagliamento (spiaggette, risorgive, laghetti, rogge,...)
- pranzo al sacco sul greto del Tagliamento
- si prosegue il cammino verso Susans, visita al santuario di Comerzo
- arrivo a San Tomaso, ristoro e riposo con visita all'Ospitale di San Giovanni di Gerusalemme del XII sec. (restauro in corso).
- SS. Messa nella chiesa di San Giovanni del XII sec.
- cena organizzata, dal borgo di San Tomaso, dalla Parrocchia.

DOMENICA 19 GIUGNO 2011

**DA SAN TOMASO DI MAJANO
A SPILIMBERGO (circa 20 km)**

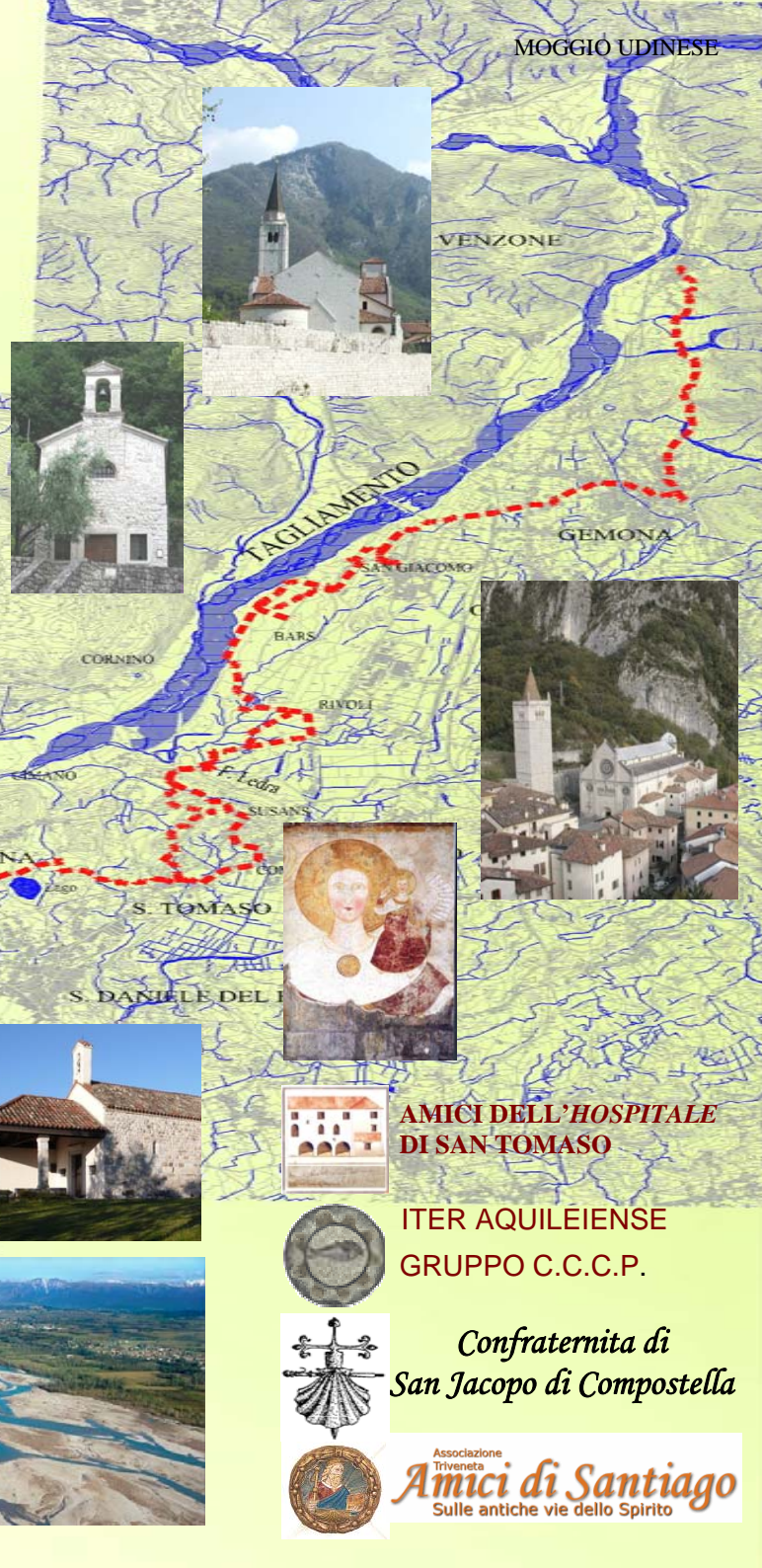
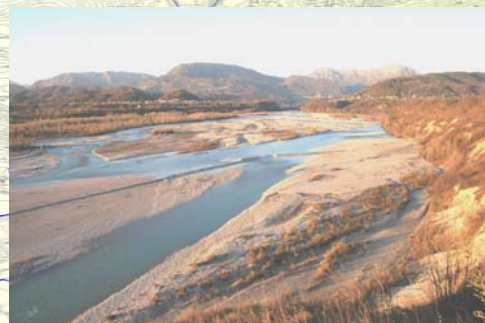
- 07.00 sveglia e colazione

- 08.30 Inizio cammino sulla "Via del Tagliamento" con partenza dalla chiesa di san Giovanni di Gerusalemme di san Tomaso
- tappe a San Giacomo di Ragogna, discesa lungo la Via del Tagliamento, attraverso Pignano, Aonedis, Villanova, Carpacco, Vidulis
- pranzo al sacco sul greto del Tagliamento
- eventuale guado sul Tagliamento con arrivo a Spilimbergo o proseguimento verso Dignano
- Rientro con mezzi propri.

COSE DA PORTARE: zaino, materassino, sacco a pelo, scarponi, scarpe di riserva leggere o sandali in gomma per il guado, K-way, mantellina, acqua e viveri (pranzi al sacco).

In caso di maltempo il cammino si farà comunque

IL PROGRAMMA È ANCORA PROVVISORIO



**AMICI DELL'HOSPITALE
DI SAN TOMASO**



**ITER AQUILEIENSE
GRUPPO C.C.C.P.**



**Confraternita di
San Jacopo di Compostella**



**Associazione
Triveneta
Amici di Santiago
Sulle antiche vie dello Spirito**